

Intervento di Confartigianato

Made in Italy, bene la proposta di legge su tracciabilità prodotti



inequivocabile identificazione dell'origine dei prodotti e delle lavorazioni, perché il mondo cerca il Made in Italy e i consumatori sono disposti a pagare un premium price pur di avere un prodotto fatto in Italia, a regola d'arte. Più informazione e maggiore trasparenza su ciò che acquistiamo – fa rilevare il Presidente Merletti – significa rilancio dei consumi”.

“Il **made in Italy** ha per protagonisti **319.000 imprese artigiane manifatturiere con 972.000 addetti** che producono l'**eccellenza manifatturiera** apprezzata nel mondo. Nel 2015 gli artigiani e le piccole e micro imprese italiane hanno **esportato prodotti** per un valore di **115,9 miliardi di euro**, massimo storico, pari al 7,1% del Pil, con un aumento del 3,9% rispetto al 2014. Con questi numeri, nessun Paese al mondo più dell'Italia ha il dovere di difendere e valorizzare l'identità dei propri prodotti. Ben venga, quindi, una legge che punta a certificare l'origine e la qualità della nostra manifattura e a promuovere la trasparenza dell'informazione ai consumatori”.

Così il **Presidente di Confartigianato, Giorgio Merletti**, commenta la **proposta di legge “Disposizioni per l'introduzione di un sistema di tracciabilità dei prodotti finalizzato alla tutela del consumatore”**, di cui è **primo firmatario l'On. Angelo Senaldi**, approvata oggi alla Camera.

“La proposta di legge – sottolinea il Presidente Merletti – ha il **merito di valorizzare gli aspetti distintivi della manifattura italiana, certificandone la filiera produttiva**. I piccoli imprenditori sono campioni e ambasciatori all'estero

del 'saper fare' italiano e contribuiscono a mantenere in attivo la nostra bilancia commerciale. Ma non possiamo accontentarci di questi risultati. La battaglia in difesa del made in Italy deve diventare la priorità dell'agenda del Paese. Occorre garantire, con norme nazionali ed europee, la tracciabilità dei prodotti per identificarne l'origine, certificare l'identità del vero made in Italy realizzato nel nostro Paese e distinguerlo così dalla concorrenza sleale di quelle aziende che mettono un'etichetta made in Italy su prodotti fatti realizzare dall'altra parte del mondo”.

“La competitività dei nostri prodotti – aggiunge il Presidente Merletti – si garantisce con un'operazione verità sulla loro origine, informando correttamente i consumatori che devono essere messi nelle condizioni di scegliere con convinzione i nostri prodotti e di diffidare delle 'imitazioni'. Un consumatore più informato, responsabile e consapevole è l'arma migliore anche per contrastare il fenomeno della **contraffazione** che, soltanto nel settore della moda, **ogni anno distrugge 88.000 posti di lavoro e causa alle aziende minori ricavi per 10 miliardi”**.

“**Confartigianato – aggiunge Merletti – si batte da sempre per una chiara e**

A questo proposito, il Presidente di Confartigianato cita i risultati di una ricerca dell'Ufficio studi di Confartigianato condotta su dati Eurobarometro dalla quale risulta che 1 cittadino europeo su 3, vale a dire 129 milioni di persone, sceglie cosa acquistare sulla base dell'origine dei prodotti riportati in etichetta. In Italia l'attenzione all'origine dei prodotti riguarda 25 milioni di persone.

“L'Unione Europea – sostiene Merletti – deve adeguarsi alle esigenze dei cittadini per tutelare il loro diritto alla corretta informazione sulle merci che acquistano. Del resto ciò avviene ovunque nel mondo, tranne che in Europa. Mi auguro – fa rilevare il Presidente di Confartigianato – che finalmente anche l'Ue riconosca e approvi l'obbligo di indicare il marchio 'made in' sui prodotti, contenuto nella proposta di Regolamento sulla sicurezza dei prodotti, al fine di garantirne la piena tracciabilità, come già avviene nei principali Paesi del mondo (ad es. USA, Giappone, Canada e Corea). Ne va della difesa e della valorizzazione del patrimonio manifatturiero dell'artigianato e dell'impresa diffusa, del diritto dei consumatori a una corretta informazione sull'origine dei beni acquistati, della lotta al grave fenomeno della contraffazione”.

Confartigianato Formazione

Aperte le iscrizioni al corso per gli operatori del trasporto di animali vivi

Aperte le iscrizioni per una nuova edizione del corso di formazione per conducenti e guardiani di veicoli stradali che trasportano animali vivi, organizzato da Confartigianato imprese di Viterbo.

Il corso è obbligatorio per gli operatori del trasporto di animali vivi ed in particolare per guardiani e conducenti di veicoli stradali che trasportano equidi domestici o animali domestici della specie bovina, ovina, caprina, suina o pollame e per i trasportatori di animali vivi qualora svolgano la funzione di guardiano o conducente.

Il corso, ai sensi del Regolamento CE 1

del 2005 e della determinazione della Regione Lazio nr. D4279 del 21 novembre 2007, avrà una durata di 12 ore, suddivise in due lezioni. Le lezioni si svolgeranno presso la sede di Confartigianato Viterbo in Via I. Garbini, 29/g e saranno tenute da medici veterinari formatori iscritti all'Albo regionale, che tratteranno diverse materie che vanno dalla legislazione vigente alla fisiologia animale, dall'accudimento animali all'impatto dello stile di guida fino alle cure di emergenza ed alla sicurezza dei lavoratori.

Al termine del percorso formativo i partecipanti hanno la possibilità di sostenere l'esame con la ASL che rilascerà, in

caso di superamento della prova pratica e orale, il certificato di idoneità per conducenti e guardiani ai sensi del regolamento europeo.

Possono partecipare tutti i cittadini maggiorenni che dimostrino, anche attraverso autocertificazione, di non avere trascorsi di gravi infrazioni della normativa comunitaria e/o nazionale in materia di protezione degli animali nei tre anni che precedono la data di iscrizione al corso.

Per informazioni ed iscrizioni è possibile contattare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo al nr. 0761.33791 o all'indirizzo e-mail info@confartigianato.vt.it

Autoriparazione

Patentino per frigoristi, Confartigianato qualifica le officine meccaniche

E' in programma un'edizione del corso di formazione rivolto agli addetti delle officine meccaniche che si occupano del recupero di gas fluorurati ad effetto serra dagli impianti di condizionamento dei veicoli a motore e quindi operano sulla stazione di ricarica dell'aria condizionata. Il corso ed il relativo esame risponde alla normativa recepita in Italia dal DPR 43 del 2012 sui gas fluorurati ad effetto serra e consente di continuare ad operare in modo corretto.

Dopo aver effettuato l'iscrizione provvisoria al Registro delle Persone e delle Imprese tenuto dalle Camere di Commercio del capoluogo di Regione, gli operatori del settore sono tenuti, infatti, a completare il percorso della qualificazione frequentando un corso e superando l'esame previsto.



Il corso, della durata di 8 ore (un giorno), prevede una sezione teorica, una pratica e l'esame finale.

Dall'altra parte, Confartigianato imprese di Viterbo è già attiva sin dall'inizio nell'assistenza e nella consulenza alle imprese del settore autoriparazione con un servizio specifico per tutti gli adempimenti previsti dalla normativa.

Gli uffici dell'Associazione di categoria provinciale sono a completa disposizione per valutare le singole situazioni ed adempiere agli obblighi previsti dalla normativa (Tel. 0761.33791 - info@confartigianato.vt.it).

Conf@News

La newsletter per gli Artigiani e le piccole e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

Confartigianato imprese di Viterbo
Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791

Fax 0761.337920

E-mail:

newsletter@confartigianato.vt.it

Web:

www.confartigianato.vt.it

Direttore Responsabile
Yuri Gori

Registro Stampa
del Tribunale di Viterbo
Nr. 6/11 del 18.04.2011



CORSO DI ABILITAZIONE ALLA CONDUZIONE DI TRATTORI AGRICOLI E FORESTALI

PROSSIMAMENTE!!!

DESTINATARI: TUTTI COLORO CHE RISULTANO ESSERE ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI ATTREZZATURE PARTICOLARI DI LAVORO, QUALI TRATTORI AGRICOLI E FORESTALI.

LA PATENTE DI GUIDA NON BASTA PER ASSOLVERE ALL'OBBLIGO DI CONSEGUIRE LO SPECIFICO PATENTINO, IN QUANTO, MENTRE LA PATENTE DI GUIDA RIGUARDA ASPETTI LEGATI ALLA CIRCOLAZIONE STRADALE, IL PATENTINO SI RIFERISCE ALLE NORME SPECIFICHE E AI CORRETTI COMPORTAMENTI NELLA CONDUZIONE DEI MEZZI MECCANICI NEL LUOGO DI LAVORO.

Il corso mira a dare risposta all'esigenza, dettata dal D.Lgs.81/08 art. 73 comma 5 e dall'Accordo Conferenza Stato Regioni del 22/02/2012, di una specifica formazione per ottenere l'abilitazione per gli addetti alla conduzione di attrezzature particolari di lavoro, quali trattori agricoli e forestali del tipo sia a ruote ed a cingoli al fine di mettere a conoscenza il lavoratore dei rischi connessi.

DOVE:
Confartigianato
imprese di Viterbo

Via Igino Garbini, 29/g - 01100 Viterbo (Vt)
Tel. 0761 33791 - Fax 0761 337920
www.confartigianato.vt.it - info@confartigianato.vt.it

PER INFO ED ISCRIZIONI:

0761 337912-42
UFFICIO AMBIENTE & SICUREZZA

della Confartigianato Imprese di Viterbo

PRENOTATI PER IL CORSO
- ISCRIZIONI A NUMERO CHIUSO -



Servizi

Verifiche obbligatorie di impianti di messa a terra, i vantaggi in Confartigianato



Il Decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 2001 n. 462 ha introdotto l'obbligo, per tutti i datori di lavoro, di richiedere la verifica periodica dell'impianto di messa a terra. La messa a terra consiste in una serie di accorgimenti dell'impianto elettrico atti a offrire protezione contro i contatti indiretti, permettere l'intervento dell'interruttore differenziale in caso di guasto verso terra e proteggere persone e impianti da tensioni elettriche di qualsiasi origine. Le verifiche degli impianti previste dal **DPR 462/01** possono essere effettuate soltanto da un Organismo Abilitato

dal Ministero delle Attività Produttive o, in alternativa, dall'Asl/Arpa. Non sono valide, a tale fine, le verifiche effettuate da professionisti o imprese installatrici.

È soggetta all'obbligo di verifica qualsiasi attività privata o pubblica con dipendenti o soggetti ad essi equiparati secondo il D.Lgs 81/08 (Testo unico per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) e sono interessati sia impianti nuovi che vecchi.

La verifica è biennale per i locali medici, cantieri, ambienti a maggior rischio in caso di incendio, impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione e impianti di protezione contro le scariche atmosferiche.

La verifica è quinquennale per tutti gli altri casi.

Chi non effettua le verifiche previste dalla normativa è soggetto a sanzione e all'obbligo di effettuare la verifica.

In caso di incidente, oltre alla possibilità di mancato pagamento da parte dell'assicurazione, si incorre in sanzioni penali, come indicato anche negli articoli 87 comma 4 e lettera d) e 297 comma 2 del D.Lgs 81/08.

La verifica non rappresenta solo un obbligo, ma consente anche di controllare lo stato degli impianti al fine di tutelare personale e beni aziendali.

Confartigianato imprese di Viterbo è in grado di assistere tutte le imprese interessate all'obbligo delle verifiche di messa a terra in tutte le fasi, anche grazie ad un accordo con un organismo abilitato dal Ministero delle Attività Produttive.

Confartigianato imprese di Viterbo garantisce, inoltre, servizi aggiuntivi con un valore aggiunto per le imprese, tra i quali l'assistenza tecnica continua in caso di contestazioni da parte degli organi di controllo e un aggiornamento costante sulle novità legislative.

Puoi seguire Confartigianato imprese di Viterbo anche su



@ConfartVt

<http://issuu.com/confartigianato-viterbo>



**Milioni di artigiani contribuiscono ogni giorno
allo sviluppo del nostro paese.
Confartigianato lavora per renderli più forti e più liberi.**

Formazione

Corso per addetti al primo soccorso aziendale

Avrà inizio lunedì 11 aprile un corso base per la formazione degli addetti al primo soccorso aziendale organizzato da Confartigianato imprese di Viterbo.

Si ricorda che in ogni azienda o unità produttiva il Datore di lavoro deve nominare uno o più addetti al primo soccorso secondo quanto disposto dal D. Lgs. 81/08, D. Lgs. 160/09 e s.m.i.. Un volta nominati, gli addetti al primo soccorso devono seguire un corso di formazione per essere così in grado di attuare le misure di primo intervento e di pronto soccorso.

Il corso, conforme ai requisiti del Nuovo Testo Unico sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, è rivolto ai titolari, soci e dipendenti di imprese di qualsiasi settore destinati a far parte della squadra di primo soccorso.

Il percorso formativo di 12 ore è organizzato su tre date (11, 13 e 18 aprile) ed ha l'obiettivo di analizzare i concetti teorici relativi agli infortuni e lesioni, illustrare le principali tecniche di pronto soccorso e di svolgere esercitazioni pratiche che favoriscano l'acquisizione dei comportamenti, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente.

Il 18 aprile, inoltre, appuntamento per il corso di formazione per l'aggiornamento per gli addetti designati al primo soccorso che hanno l'obbligo di frequentare un percorso ogni tre anni almeno per quanto attiene alla capacità di intervento pratico.

Al termine del corso verrà rilasciato l'attestato di partecipazione con valore legale che da diritto a ricoprire l'incarico previsto dalla legislazione.

Per ulteriori informazioni e iscrizioni, si invitano gli interessati a prendere contatto con gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo ai nr. 076-1.337912/42.

Tributario

IMU-TASI: per le aliquote 2016 scatta il divieto di aumento dei tributi locali

Divieto per i comuni di aumentare tributi ed addizionali rispetto al 2015: i chiarimenti in una recente risoluzione del Dipartimento finanze

La legge di stabilità per il 2016, in linea generale, ha introdotto il divieto per i Comuni (e regioni) di non aumentare i tributi e relative addizionali.

In particolare, ha previsto:

- all'articolo 1, comma 26, la sospensione per il 2016 dell'efficacia delle leggi regionali e deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti di tributi e relative addizionali (salvo per la TARI e per i comuni che deliberano il predissesto o il dissesto);

- all'articolo 1, comma 28, la possibilità per i comuni di mantenere per il 2016 la maggiorazione TASI (al massimo pari allo 0,8 per mille), nella stessa misura applicata per il 2015, con espressa deliberazione del consiglio comunale.

Con **risoluzione n. 2/DF del 22 marzo 2016** il Dipartimento delle finanze, in virtù dei citati divieti, ha fornito alcuni chiarimenti sulla gestione di tale vincolo, che possono essere così riepilogati:

- il comune non può né incrementare le aliquote di tributi e addizionali già esistenti nel 2015, né introdurre nuove forme impositive, né eliminare fattispecie di esenzione/agevolazione;

- la maggiorazione TASI (fino allo 0,8 per mille) può essere applicata dai comuni (con espressa deliberazione) anche per il 2016 nella stessa misura prevista per il 2015 e limitatamente agli immobili non esentati.

Ad esempio:

- se il comune aveva previsto per il 2015 la maggiorazione solo per le abitazioni principali, per il 2016 non potrà essere mantenuta essendo tale fatti-

specie divenuta esente, né potrà essere recuperata dal comune mediante applicazione della stessa su altri immobili non esenti;

- se la maggiorazione per il 2015 era distribuita su più fattispecie, tra cui anche le abitazioni principali, il comune può mantenere per il 2016 la maggiorazione nella stessa misura prevista per le altre fattispecie, mentre la maggiorazione sulle abitazioni principali è definitivamente persa.

Si ritiene che le precisazioni sopra riportate possano essere utili per poter verificare la correttezza delle delibere comunali (che, si ricorda, per il 2016 devono essere inviate dai Comuni entro il termine perentorio del 14 ottobre 2016, per la pubblicazione nel Portale del Federalismo fiscale entro il 28 ottobre 2016).

Per completare il quadro delle possibili manovre sulle aliquote, è bene ricordare che le aliquote IMU e TASI sono sottoposte ai seguenti limiti:

- la somma delle aliquote IMU e TASI non può superare il 6,8 per mille e l'11,4 per mille (cioè, rispettivamente i limiti prefissati per la sola IMU per il 2013, pari al 6 per mille per abitazione principale e al 10,6 per mille per altri immobili, entrambi maggiorabili fino allo 0,8 per mille anche per il 2016);

- l'aliquota TASI può essere aumentata fino al 3,3 per mille (cioè, fino al 2,5 per mille maggiorabile fino allo 0,8 per mille).

Quindi, a titolo esemplificativo, l'aliquota TASI per il 2016 sugli immobili produttivi potrà oscillare tra lo 0 ed il 3,3 per mille (l'aliquota, comunque, non può superare quella deliberata per il 2015), fermo restando sempre il vincolo per effetto del quale su tale categoria di immobili la somma dell'aliquota TASI ed IMU non potrà superare il 10,6 per mille (elevabile all'11,4 per mille se per il 2015 era prevista la maggiorazione).



*Hai bisogno di consulenza e assistenza
per ottenere l'Attestazione SOA
per gli appalti di lavori pubblici?*

**Confartigianato imprese di Viterbo
è il partner ideale per la Tua Impresa
con un servizio GRATUITO
e progettato su misura per Te**

I servizi di Confartigianato liberano la Tua vita

Rete Europea dei Servizi per l'impiego

Nasce Italian Employers' Day

La Rete europea dei Servizi Pubblici per l'Impiego (PES Network) ha lanciato la prima edizione dell'Employers' day, iniziativa condivisa a livello europeo per favorire l'incontro tra i servizi pubblici per l'impiego e i datori di lavoro.

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nel rispetto delle indicazioni del PES Board, organizza l'Employers Day italiano il 7 aprile 2016. Il Centro per l'Impiego di Viterbo (Via Cardarelli, 58) in stretta collaborazione con Italia Lavoro e con Confartigianato imprese di Viterbo ospiterà il Workshop

“Promozione e sviluppo integrato dei sistemi di impresa nella filiera turistico termale – I servizi per l'impiego incontrano le imprese”.

L'evento offrirà l'occasione per un approfondimento sulle strategie di sviluppo della filiera tra criticità e prospettive ed, inoltre, un confronto sulle riforme avviate e sugli strumenti disponibili per favorire l'occupazione e migliorare il sistema italiano dei servizi per il lavoro.

Nel link le specifiche a livello nazionale dell'iniziativa [http://](http://www.ciclavoro.gov.it/EmployersDay/Pagine/default.aspx)

www.ciclavoro.gov.it/EmployersDay/Pagine/default.aspx

Convenzioni

I vantaggi per i soci con Mondadori e Unieuro

Convenzione Mondadori: gli associati che sottoscrivono abbonamenti annuali alle riviste Mondadori possono usufruire di sconti fino all'80% dal prezzo di copertina. Una vasta scelta di ben 97 riviste e 2 quotidiani. La sottoscrizione degli abbonamenti potrà essere effettuata tramite coupon elettronico oppure direttamente sul sito internet www.abbonamenti.it/confartvt

Convenzione con UNIEURO: consente alle imprese associate di acquistare

l'intera gamma di prodotti disponibili presso i punti vendita UNIEURO a prezzi scontati. Gli sconti applicati vanno dal 12% per l'acquisto di "articoli per la casa", al 3% per l'acquisto di prodotti dei settori informatica e telefonia. Inoltre, sugli elettrodomestici, grandi e piccoli, la riduzione è del 10%.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo al nr. 0761.33791 o scrivere a info@confartigianato.vt.it

BAKEKA

Ecco di nuovo BAKEK@, uno spazio all'interno di Conf@news, interamente dedicato agli annunci, alle domande e alle offerte di lavoro. Questa sezione è nata con l'intento di offrire gratuitamente alle imprese una sorta di muro virtuale in cui inserire avvisi o reperire delle informazioni. Si tratta di una opportunità che l'Associazione ha deciso di offrire ai soci e non solo. Domande e offerte lavorative, annunci di vendita mezzi e strumenti da lavoro, licenze,

capannoni ed altro ancora.

Ecco le offerte di lavoro del mese:

- N. 1 Banconista yogurteria - Sede lavoro: Viterbo
- N. 1 Personale di segreteria (add. attività amministrative) - Sede di lavoro: Vitorchiano
- N. 1 Chef - Sede di lavoro: Montalto
- N. 1 Cameriere/a - Sede di lavoro: Onano
- N. 1 Commessa/o - Sede di lavoro: Viterbo
- N. 2 Conducenti di trattori agricoli: Tarquinia
- N. 1 Meccanico macchine agricole con abilità saldature a filo.

Fiscale

AI CAAF Confartigianato per la compilazione del Mod. 730

Come ogni anno il Caaf Confartigianato di Viterbo ricorda ai propri assistiti che è aperta la campagna 730 del 2016.

Come lo scorso anno, il Modello 730/2016 è reso parzialmente "precompilato" dall'Agenzia delle Entrate, ma non verrà spedito a casa via posta, ogni interessato dovrà accedere al sito dell'Agenzia delle Entrate, visualizzare il modello, compilarlo e controllarlo in ogni sua parte ed infine inviarlo telematicamente.

Il Caaf Confartigianato è un centro di assistenza fiscale i cui servizi sono diretti a semplificare la vita dei cittadini, lavoratori e pensionati. A tal fine con la firma della delega al Caaf Confartigianato per l'accesso ai dati della dichiarazione precompilata – Modello 730/2016 – è possibile: accedere allo stesso evitando di doversi abilitare e trasmettere la dichiarazione mediante procedure informatiche; fruire della consulenza di professionisti che verificheranno la correttezza dei dati messi a disposizio-

ne, inserendo ulteriori dati; ottenere copia della dichiarazione e della ricevuta di presentazione, con il calcolo delle imposte.

Il Caaf con la professionalità e l'esperienza dei consulenti Confartigianato consiglierà il cliente per ogni problematica di carattere tecnico e fiscale attraverso i suoi sportelli. Il nostro Caaf, inoltre, può provvedere all'interrogazione della banca dati INPS per ottenere la stampa del modello Certificazione Unica.

PER NON SBAGLIARE AFFIDATI A MANI ESPERTE.

Sarà un operatore di Confartigianato ad assistere il cliente per la presentazione della dichiarazione verificando i dati messi a disposizione ed aggiungendo quelli mancanti. L'ufficio è in grado di offrire assistenza anche sulla nuova ISEE, RED, IUC.

Per avere informazioni sulle modalità e sui costi è possibile contattare gli uffici CAAF CONFARTIGIANATO – Tel. 0761.337918/35.

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Aggiornamento valutazione dei rischi da campi elettromagnetici

Il 1 luglio 2016 entrerà in vigore la direttiva europea 2013/35/UE che individua i valori limite per l'esposizione ai Campi Elettromagnetici (CEM) per i lavoratori, consentendo pertanto l'attuazione del Capo IV del Titolo VIII del D. Lgs. 81/08, che indica precisi criteri per la valutazione del rischio derivante da CEM in ambito lavorativo.



L'entrata in vigore del Capo IV del Titolo VIII determina la necessità di provvedere entro il **1 luglio 2016** alla **valutazione dei rischi da campi elettromagnetici** in conformità ai criteri indicati e rispettando i nuovi limiti di esposizione previsti, ovvero all'aggiornamento delle valutazioni dei rischi da campi elettromagnetici condotte in data antecedente il **31 ottobre 2013**.


Confartigianato
imprese di Viterbo

Open School **Cake Design**

in collaborazione con

Pasticceria
Casantini dal 1970 s.n.c.

**3^o edizione scuola di
cake design**
**8 giornate per imparare a
decorare i tuoi momenti e le
tue feste!**

**Lezioni a tema
con la rinomata
esperienza di**
Katia Casantini

**MAGGIO
GIUGNO**
2016

**ISCRIZIONI
APERTE**
fino al 29/4/2016

Info: tel 0761/33791 - fax 0761/337920
info@confartigianato.vt.it- www.confartigianato.vt.it



Confartigianato
persone



"UN PROGETTO NAZIONALE DI PREVENZIONE"

ANAP e ANCoS

IX CAMPAGNA NAZIONALE DI PREDIZIONE
DELL'ALZHEIMER 2016

SENZA RICORDI NON HAI FUTURO



Non permettere all'Alzheimer
di cancellare il tuo domani

Prevenire. Insieme

Dona il tuo
5xMILLE all'ANCoS
C.F. 07166871009

2 aprile in P.zza Vittorio Emanuele II
dalle **9** alle **13**

CONTATTI: Confartigianato di Soriano - Via delle Piagge, 1 - Tel. 0761 33 791



in collaborazione con il Comitato CRI di Soriano che effettuerà
misurazione gratuita della pressione e della glicemia.

In collaborazione con:



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



Istituto De Ritis